

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE
E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE**

***Le disposizioni dell'Istituto in materia di visite guidate e
viaggi d'istruzione si ispirano alla normativa vigente.***

Criteria generali

Art. 1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione, visite guidate, scambi culturali e attività sportive quale effettiva integrazione dell'attività didattica, in quanto parte della programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico o del ciclo di studi. Le suddette iniziative, quindi, sono funzionali alle proposte formative del curriculum, ed hanno, oltre alle preminenti finalità educativo-didattiche e di integrazione culturale, anche finalità di socializzazione. Il presente Regolamento è stato redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/1992, n. 623 del 02/10/1996, al D.P.R. n. 275 del 08/03/1999, e la nota prot. n. 1902 del 20/09/2002.

Art. 2

Per "uscite didattiche" si intendono le uscite che si svolgono nell'orario delle attività didattiche.

Per "visite didattiche" si intendono le uscite da svolgersi nell'arco di un'intera giornata.

Per "viaggi d'istruzione" si intendono le uscite che prevedono almeno una notte fuori casa.

Uscite, visite didattiche e viaggi d'istruzione sono considerati parte integrante del PTOF, pertanto vengono proposti solo ed esclusivamente dai docenti coinvolti, all'interno di ogni Consiglio di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione.

Le mete di viaggi di istruzione, visite e uscite didattiche devono essere scelte in modo opportuno ed adeguato all'età degli alunni.

Le uscite didattiche, dopo essere state deliberate dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Visite didattiche e viaggi d'istruzione, dopo essere state deliberate dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto.

Art. 3 Periodo di effettuazione

Visite didattiche e viaggi d'istruzione potranno svolgersi:

- per la SCUOLA dell' INFANZIA dal 30 ottobre al 30 giugno;
- per la SCUOLA PRIMARIA: tutto l'anno, dal 31 ottobre al 9 maggio, ad esclusione dei giorni in cui si svolgeranno i test INVALSI per le classi interessate. Oltre il 9 maggio, si potranno effettuare solo visite didattiche e viaggi d'istruzione aventi mete naturalistiche montane, e solo dopo aver ottenuto l'approvazione unanime del Consiglio di Classe /Interclasse.
- per le classi prime e seconde della SCUOLA SECONDARIA: tutto l'anno, dal 31 ottobre al 9 maggio. Oltre tale data, si potranno effettuare solo visite didattiche e viaggi d'istruzione aventi mete naturalistiche, e solo dopo aver ottenuto l'approvazione da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.
- per le classi terze della SCUOLA SECONDARIA: tutto l'anno, dal 31 ottobre al 9 maggio, ad esclusione dei giorni in cui si svolgeranno i test INVALSI e l'esame di inglese

Cambridge. Oltre tale data, si potranno effettuare solo visite didattiche della durata massima di 1 giorno, aventi mete naturalistiche montane, e solo dopo aver ottenuto l'approvazione unanime del Consiglio di Classe/interclasse.

Le iniziative di cui all'art. 2 non possono sovrapporsi alle riunioni dei consigli di classe e di interclasse previsti dal piano annuale delle attività dei docenti e non possono avere avvio nelle giornate immediatamente successive a giorni festivi o di sospensione delle attività didattiche, vista l'impossibilità di prendere contatto con le famiglie in caso di modifiche ai programmi o annullamenti per cause di forza maggiore.

I docenti, pertanto, programmano le iniziative in giornate diverse da quelle previste nel Piano impegni.

E' possibile operare in deroga alla presente previsione esclusivamente nel caso in cui l'operatore economico individuato dall'istituzione scolastica metta a disposizione un'unica data, coincidente con le suddette attività. Resta, comunque, preclusa la possibilità di organizzare le partenze in giornate immediatamente successive a giorni festivi.

Le attività possono, altresì, essere organizzate in giornate coincidenti con le attività funzionali programmate qualora non vi siano sovrapposizioni temporali tra le uscite/visite e le attività pomeridiane previste dal Piano delle attività.

Nella programmazione delle iniziative, i docenti devono valutare attentamente le condizioni meteo prevedibili nel periodo di riferimento.

Al fine di garantire pari opportunità agli operatori economici e la massima trasparenza nelle procedure di affidamento pubblico, è fatto divieto ai docenti di prendere direttamente contatto con le agenzie per concordare modalità, tempi e costi del viaggio.

I genitori, nell'aderire alle iniziative, prendono atto che, in caso di allerta meteo nella zona di origine o di destinazione, le iniziative sono annullate d'ufficio e, ad esclusione delle uscite didattiche, non sono ripetibili e prevedono il rimborso alle famiglie, ad eccezione di eventuali biglietti che, per decisione della struttura ricettiva, non siano rimborsabili per la partecipazione a festival/eventi.

Organizzazione

Art. 4 Ogni Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, dovrà inserire le proposte di uscite didattiche, visite didattiche e viaggi d'istruzione nella programmazione annuale.

Le proposte di **viaggi d'istruzione e visite didattiche** per tutto l'anno scolastico dovranno essere presentate al Dirigente scolastico e alla Commissione viaggi di istruzione entro il 15 ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

Le suddette proposte dovranno essere presentate al membro della Commissione Viaggi di Istruzione competente per ordine di scuola, che le trasmetterà al Dsga e alla Dirigenza, ordinate in formato tabellare, inderogabilmente entro il 25 ottobre.

Le proposte di **uscite didattiche** con prenotazione del mezzo di trasporto dovranno essere presentate al Dirigente scolastico e alla Commissione viaggi di istruzione entro il 22 ottobre. La Commissione presenta il relativo riepilogo in formato tabellare entro il 30 ottobre.

E' prevista una scadenza ulteriore, **entro il 20 dicembre**, per le uscite sul territorio da svolgere nel secondo quadrimestre che non comportino la prenotazione del bus o del mezzo di trasporto.

Le suddette proposte dovranno essere presentate al membro della Commissione Viaggi di Istruzione competente per ordine di scuola, che le trasmetterà Al Dsga e alla Dirigenza, ordinate in formato tabellare, inderogabilmente entro il **10 gennaio**.

E' compito dei consigli di classe/interclasse valutare la coerenza delle proposte con la programmazione didattica e le relative ricadute sugli apprendimenti.

Il Collegio dei docenti valuta l'ammissibilità delle proposte, sulla base della relativa valenza didattica, delle ricadute sugli apprendimenti e sulla compatibilità e regolare prosecuzione delle attività didattiche programmate.

Il Consiglio di Istituto dovrà verificare la fattibilità dei viaggi d'istruzione e delle visite didattiche sotto l'aspetto organizzativo ed economico.

In un anno scolastico, ogni classe potrà effettuare un numero massimo complessivo di 7 giorni tra viaggi d'istruzione, visite didattiche e uscite didattiche nella scuola secondaria (5 in assenza di viaggi di istruzione) e massimo 9, tra viaggi di istruzione, visite didattiche e uscite nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia (7 in assenza di viaggi di istruzione).

Restano fuori dal computo le giornate di impegno eventuale delle classi per la partecipazione alle Gare Sportive, agli allestimenti del "Sì geniale" e le iniziative di rappresentanza dell'Istituto da parte delle orchestre dei percorsi di indirizzo musicale e del coro "Cino da Pistoia"

Eventuali uscite/viaggi che coinvolgano i soli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale dovranno essere approvati dagli organi collegiali e prevedere necessariamente accordi verbalizzati, in seno al consiglio di classe, che garantiscano di non arrecare uno svantaggio didattico nei confronti degli alunni impegnati e che non parteciperanno alle regolari attività didattiche.

Art. 5 Si raccomanda la progettazione di visite e di viaggi per aggregazione di classi al fine di contenere la spesa dei singoli partecipanti. Motivazioni di ordine economico non dovranno mai costituire impedimento alla partecipazione, da parte degli alunni, alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione. Pertanto i docenti dovranno porre molta cura nel proporre mete che siano didatticamente valide e nel contempo contenute nella spesa così da permettere a tutti la partecipazione, tenendo conto delle eventuali spese dovute alla necessità di attrezzature/equipaggiamenti particolari. Poiché le visite guidate, i viaggi di istruzione, gli scambi culturali ecc, sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione devono contribuire alla preparazione culturale che metta gli studenti nelle condizioni di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.

Il tetto di spesa massimo per l'organizzazione di viaggi di istruzione è di 350 euro.

Art. 6 Le famiglie devono essere informate del piano di viaggio e devono essere in possesso di recapiti telefonici ai quali fare riferimento per ogni necessità.

Art. 7 Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dai docenti accompagnatori. Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dall' Art. 20 di questo regolamento.

Art. 8 Partecipazione

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa delle visite didattiche e dei viaggi d'Istruzione la partecipazione deve essere la più ampia possibile: non verranno autorizzate visite e viaggi con una partecipazione inferiore al 70% della classe. Gli alunni che, eventualmente, non dovessero aderire, saranno assegnati agli insegnanti della stessa classe che non partecipano al viaggio, preferibilmente nelle classi parallele.

Art. 9 Durata

I viaggi d'istruzione dovranno di norma avere la seguente durata massima:

1. Per la Scuola dell'Infanzia non sono previsti viaggi d'istruzione. Le classi potranno effettuare al massimo visite didattiche della durata di **1 giorno** con mete nell'ambito regionale;
2. Per la Scuola Primaria: fino ad un massimo di **2 giorni** per il primo e il secondo anno e un massimo di **3 giorni** per le classi quarte e quinte;
3. Classi prime e seconde della Scuola Secondaria: fino ad un massimo di **3 giorni**, con mete nell'ambito nazionale.
4. Classi terze della Scuola Secondaria: fino ad un massimo di **4 giorni**, con mete nell'ambito nazionale ed europee, con rientro preferibilmente in giornata prefestiva.

Di norma, non è consentito viaggiare in aereo, ad esclusione degli scambi culturali (es. Programmi europei), per cui è richiesta l'espressa delibera del Consiglio di Istituto.

Art. 10 Sostegno economico

Per le famiglie impossibilitate al pagamento della quota, potrà essere richiesto il contributo al Comitato dei genitori, che si riserverà di contribuire, o meno, in base al proprio Statuto e alle proprie disponibilità. Il contributo del Comitato non può in alcun caso comportare una deroga al tetto massimo di spesa deliberato per i viaggi di istruzione e le uscite.

Art. 11 Docenti Referenti

- a) I docenti che propongono uscite, visite e viaggi sono definiti Docenti Referenti. Essi avranno il compito di individuare i Docenti Accompagnatori e almeno un docente con funzioni di "sostituto", che prenderà parte alla gita solo se, all'ultimo momento, uno degli accompagnatori avesse un grave e comprovato impedimento alla partecipazione. Il Docente Referente si preoccuperà di seguire l'organizzazione di uscite e visite didattiche e viaggi d'istruzione. Inoltre, a visita didattica o viaggio d'istruzione conclusi, è tenuto a compilare il modulo di verifica e a consegnarlo in Segreteria. Nel caso in cui si verificano inconvenienti gravi, in relazione al comportamento degli alunni, al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto, il referente è inoltre tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico.
- b) I docenti sostituiti devono dichiarare la propria disponibilità, consapevoli del fatto che la propria adesione costituisce pieno impegno alla partecipazione all'iniziativa e che, in assenza del titolare, non potranno essere accolte dichiarazioni di impedimento alla partecipazione.
- c) *La Commissione viaggi di istruzione è individuata* dalla Dirigente. Ha il compito di raccogliere dai docenti del proprio ordine di scuola la documentazione relativa a visite e uscite didattiche, controllarla e successivamente presentarla alla Dirigenza e alla Dsga entro i termini indicati nell'art. 4.

Art. 12 Docenti accompagnatori

Sentito il parere degli Organi competenti interessati, il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei docenti accompagnatori, che vengono individuati tra i componenti il Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità al viaggio e che siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

L'importanza di effettuare una attenta programmazione delle attività precedenti e successive al viaggio di istruzione, le relative ricadute didattiche e la fondamentale conoscenza degli alunni ai fini della vigilanza, comportano la necessità che i docenti accompagnatori facciano parte del Consiglio di Classe/Interclasse. In deroga, il secondo accompagnatore potrà essere un docente che abbia svolto attività didattiche annuali nella classe, nel corso dell'anno precedente.

Per le visite e le uscite del territorio è prevista la possibilità di ricorrere ad un docente di altro consiglio di classe/team, purchè la maggioranza dei docenti accompagnatori siano docenti della classe specifica.

Il docente di sostegno non può aderire al viaggio di istruzione se l'alunno a questi assegnato risulta a scuola.

E' prevista la presenza di un accompagnatore almeno ogni quindici allievi. Nel caso in cui sia interessata una sola classe, è necessaria la presenza dei 2 docenti anche se non si supera il limite dei 15 allievi. Sarebbe opportuno, laddove possibile, che gli insegnanti accompagnatori fossero di entrambi i sessi.

Nell'arco di un anno scolastico, ogni docente potrà effettuare attività di accompagnamento per viaggi di istruzione, visite e uscite didattiche per un massimo di 7 giorni complessivi all'anno (oltre all'indicazione di N. 1 disponibilità come sostituto) e di massimo 5 giorni nel caso in cui il docente non partecipi a viaggi di istruzione.

I docenti di motoria nella scuola secondaria di I grado possono superare tale soglia, limitatamente alle giornate in cui devono prestare supporto tecnico nell'ambito di attività sportive previste per tutte le classi nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Art. 13 Studenti diversamente abili

E' compito del Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione progettare le attività in modo da consentire la partecipazione degli studenti diversamente abili. Essi devono essere accompagnati da un docente loro dedicato (in rapporto 1:1, di norma, per gli alunni con gravità; negli altri casi si valuterà situazione per situazione), che può essere un insegnante di sostegno, oppure un qualunque membro del Consiglio con abilitazione specifica. In accordo con la famiglia dello studente sarà predisposta ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità

dell'handicap. Si ricorda che la responsabilità sugli alunni ricade comunque sugli insegnanti della classe, anche nel caso della presenza dell'assistente scolastico.

Art. 14 Criteri di esclusione

La partecipazione alla gita o al viaggio d'istruzione può essere negata:

- con decisione del Consiglio di Classe, presa anche a maggioranza dei 2/3, a studenti che abbiano mostrato gravi o reiterate mancanze di rispetto delle regole della convivenza civile nel contesto scolastico, nonostante i richiami degli insegnanti;
- a studenti che abbiano tenuto, anche in prossimità della partenza, e quindi con la quota già saldata dalla famiglia, comportamenti particolarmente gravi in termini di aggressività o di rilevanza penale.
- La decisione in merito all'esclusione di uno studente dal viaggio d'Istruzione viene presa dal Consiglio mediante riunione straordinaria del Consiglio di classe/interclasse.

La famiglia non sarà in alcun modo risarcita per l'eventuale pagamento della quota già saldata.

Art.15 Procedure da seguire prima della partenza

Gli insegnanti referenti, ottenuta l'approvazione del consiglio di classe, di interclasse o di intersezione, dovranno compilare il modulo predisposto dall' Istituto, contenente:

- a. la località
- b. la data e gli orari di partenza/ritorno
- c. i mezzi di trasporto
- d. il numero dei partecipanti in relazione al numero complessivo degli alunni per classe, con la relativa autorizzazione dei genitori (raccolte comunicando ai genitori stessi, in forma previa, il tetto di spesa e un programma di massima, nonché il periodo di effettuazione);
- e. i nominativi dei docenti accompagnatori e degli eventuali sostituti (anche in riferimento agli alunni con disabilità);
- f. il programma dettagliato del viaggio;
- g. eventuali richieste particolari in relazione alla struttura alberghiera.

Il Dirigente Scolastico e il personale di segreteria vaglieranno i preventivi di spesa e la documentazione presentata dai docenti, e trasmetteranno tutto il materiale al Consiglio di Istituto, per la deliberazione finale.

Ottenuta l'approvazione, sarà cura dei docenti accompagnatori sollecitare il pagamento della quota mediante PagoPa.

Art.16 Doveri e responsabilità della Famiglia

Prima di ciascun viaggio d'istruzione, visita o uscita didattica i genitori dovranno segnalare in forma scritta ai docenti accompagnatori situazioni particolari di ordine medico-sanitario (come ad esempio allergie conclamate e certificate, necessità di farmaci, etc), eventualmente allegando certificazione pediatrica.

Ciascun alunno partecipante ai viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, deve presentare al docente referente prova dell'avvenuto pagamento della quota assicurativa integrativa.

Nel caso di situazioni medico-sanitarie particolari o che prevedano comunque la somministrazione di farmaci, potrà essere valutata, con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, la partecipazione di un familiare dello studente o suo delegato.

La famiglia è responsabile di aggravamenti di salute nel caso in cui non abbia informato i docenti prima della partenza e nel caso in cui non abbia fornito i farmaci necessari.

La famiglia è tenuta a comunicare al dirigente scolastico e ai docenti referenti la presenza di eventuali disturbi psichiatrici/ dell'umore del proprio figlio.

In merito a disturbi lievi e occasionali (es. mal di testa), la famiglia deve fornire all'allievo i farmaci di automedicazione che assume di solito e deve informare per scritto il docente referente prima della partenza.

La famiglia è responsabile del possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o di sostanze illegali portate in valigia da casa. E' inoltre responsabile del possesso di oggetti contundenti o pericolosi (coltelli, armi, fionde etc) e del loro uso da parte del figlio o di altri studenti durante la proposta didattica.

Art. 17 Compiti dei Docenti Accompagnatori.

A bordo del pullman.

Per prevenire episodi vandalici, **all'inizio e alla fine del viaggio** controllare, insieme al conducente, le condizioni del mezzo: se si saranno verificati danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc., il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

Controllare che gli studenti tengano il seguente comportamento: riporre lo zaino nel bagagliaio, tenere in pullman solo un piccolo marsupio .

I farmaci salvavita sono detenuti dal docente referente, che il giorno prima della partenza li ritira firmando apposito verbale .

E' compito dei docenti accompagnatori prendere visione della documentazione personale degli alunni (PEI, (PIP) Piani di intervento personalizzati per la somministrazione del farmaco) e del piano di lavoro, al fine di essere informati delle necessità particolari degli alunni partecipanti.

Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

In caso di viaggi naturalistici in oasi/parchi, è opportuno cambiare le scarpe prima di salire in pullman.

In caso di alunni con PIP, **tutti i docenti accompagnatori dovranno essere in possesso di abilitazione alla somministrazione del farmaco, ottenuta mediante idoneo corso di formazione.** Gli stessi sono altresì responsabili della corretta conservazione del farmaco, secondo le indicazioni del PIP.

Controllare che gli studenti non tengano i seguenti comportamenti vietati:

fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (far sì che si utilizzino gli appositi cestini per i piccoli rifiuti). Tenere presente, nella gestione delle attività previste, che il pullman, la notte, deve restare fermo almeno 11 ore consecutive, quindi non è possibile utilizzarlo anche la sera.

Sistemazione alberghiera.

La sistemazione degli alunni nelle camere viene stabilita dai docenti.

All'arrivo in hotel, verificare la condizione delle camere insieme agli studenti; in caso di mobili o strutture danneggiate darne immediata comunicazione alla reception. Eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

I docenti dovranno inoltre verificare che negli spazi comuni non vi siano situazioni di potenziale pericolo, quali vetri rotti, parapetti non regolamentari, fili elettrici scoperti, porte non chiuse che conducono ad ambienti, anche esterni, pericolosi, ecc...Qualora si verificasse la presenza di tali situazioni, i docenti sono tenuti a darne immediata informazione ai responsabili dell'albergo, chiedendo loro di provvedere celermente alla risoluzione dei problemi, anche attraverso cambi di camere o di piano.

Qualsiasi motivo di pregiudizio alla sicurezza che non sia celermente risolto dalla direzione della struttura deve essere tempestivamente comunicato al dirigente scolastico.

Controllare che gli studenti evitino i seguenti comportamenti vietati: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi; sbattere le porte; sporgersi da finestre o balconi; uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e / o discinto; uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti; uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente; fumare/fumare in camera; fare uso di sostanze alcoliche o illegali in qualsiasi momento del viaggio; possedere oggetti pericolosi e sostanze illegali, o alcoliche, anche a bassa gradazione. In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino volontariamente il contenuto dei propri bagagli: l'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta il ritiro immediato degli oggetti e la segnalazione al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti disciplinari, nonché l'eventuale segnalazione alla Pubblica Sicurezza.

Ore notturne.

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti: in qualsiasi momento questi ultimi potranno fare un controllo nelle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà irrogata dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Denaro / oggetti di valore.

In luoghi affollati controllare che gli studenti indossino lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto/smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario e i docenti sposteranno denuncia alle autorità competenti.

Pranzo libero e/o al sacco.

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato in gruppo, nel momento e luogo concordati con gli studenti. Nel caso il luogo, al chiuso o all'aperto, non contenga tutti gli studenti, i docenti si divideranno per assicurare la sorveglianza ai diversi gruppi.

Bevande: è permesso consumare solo acqua e bibite analcoliche: ogni abuso (acquistare, consumare o portare da casa bevande alcoliche, anche a bassa gradazione) sarà

punito a norma del Regolamento di Istituto.

Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari. Il comportamento durante i pasti deve essere rispettoso dei luoghi e delle persone che li frequentano.

Abbigliamento.

Controllare che l'abbigliamento degli studenti sia decoroso e consono ai luoghi da visitare. I bambini della scuola dell'infanzia e primaria devono portare sempre al collo il cartellino identificativo recante gli estremi di riconoscimento e il nome della scuola.

Telefono.

Durante le visite i cellulari devono essere spenti; è permesso usarli solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera. Il cellulare sarà ritirato dai docenti la sera, dopo le ore 22:00, e riconsegnato agli alunni il mattino successivo.

Verifiche

Il viaggio d'istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi i docenti, attraverso l'osservazione degli studenti, verificheranno il loro grado di coinvolgimento, le attività svolte sul campo, l'interesse e l'attenzione nell'ascolto delle guide, il comportamento durante le attività. Al ritorno l'efficacia del viaggio potrebbe essere verificata tramite attività di vario tipo.

Privacy.

Controllare che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto in luoghi d'arte o religiosi, e che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Gruppi.

Chiedere agli studenti di formare gruppi di persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo.
Chiedere di rispettare rigorosamente gli appuntamenti.

Art. 18 Regole per gli studenti e comportamenti vietati durante il viaggio e soggiorno

Qui di seguito vengono elencate le regole di comportamento a cui attenersi per la buona riuscita dei Viaggi d'Istruzione e i comportamenti scorretti che saranno sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'Istruzione.

a) Tenere sempre con sé:

Indirizzo e numero telefonico dell'hotel; Carta di Identità; Tessera Sanitaria; Programma del viaggio ed eventuale mappa, se prevista.

A bordo del pullman.

Riporre lo zaino nel bagagliaio. E' possibile tenere in pullman solo un piccolo marsupio con portafoglio, cellulare e farmaci salvavita.

Restare sempre a sedere durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate. In caso di viaggi naturalistici in oasi parchi, cambiarsi le scarpe sporche prima di salire in pullman.

In treno: restare sempre a sedere nei posti riservati; non sostare nei corridoi.

Comportamenti vietati :

Fumare, consumare cibi e bevande, disturbare conducente e passeggeri con cori rumorosi e irrispettosi, mettere i piedi sui sedili, gettare carta a terra (utilizzare gli appositi cestini per i piccoli rifiuti), compiere episodi vandalici come: danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, quali tende, posacenere, sedili, braccioli, cuffie poggiatesta, luci di cortesia, plafoniere ecc.: il danno economico sarà addebitato all'intero gruppo se non sarà individuato il responsabile.

b) Sistemazione alberghiera.

All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception; eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile.

Comportamenti vietati:

Parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi, sbattere le porte.

Sporgersi da finestre o balconi.

Uscire dalla propria camera in abbigliamento da riposo notturno e/o discinto.

Uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.

Uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente

Fumare in camera o fare uso di sostanze alcoliche o illegali, in qualsiasi momento del viaggio.

Acquisto, possesso ed uso di oggetti pericolosi (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc) e sostanze alcoliche (anche a bassa gradazione) o illegali.

In qualsiasi momento del soggiorno i docenti potranno chiedere che gli studenti mostrino il contenuto dei propri bagagli; l'uso o il ritrovamento di sostanze stupefacenti o illegali comporta anche la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

Ore notturne

La sera, è vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi gli alunni dovranno aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato.

Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà un'aggravante per stabilire la sanzione disciplinare che sarà data dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

c) Denaro.

Non tenere denaro o oggetti di valore in portafogli, tasche, zaini, valigie, borse, o in pullman, ma in un borsellino anti-scippo appeso al collo sotto la maglia o giacca. In luoghi affollati indossare lo zaino davanti al corpo, non sulle spalle. In caso di furto o smarrimento di oggetti, il responsabile è il proprietario; sarà comunque sporta denuncia alle autorità competenti.

d) Pranzo.

Generi alimentari: si acquistano e si consumano tutti insieme nei momenti e luoghi concordati con i docenti. Bevande: è permesso acquistare e consumare solo acqua e bibite analcoliche.

e) Abbigliamento

Portare: ombrello; scarpe comode e di ricambio in caso di pioggia, abbigliamento a strati (dalla T-shirt alla felpa). L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

f) Telefono.

Durante le visite i cellulari devono essere spenti; si possono effettuare/ricevere telefonate solo nei seguenti momenti: durante i pasti (colazione, pranzo e cena), dopo cena e in camera; l'uso del cellulare in momenti non consentiti prevede il ritiro del cellulare stesso e la riconsegna a un genitore dopo il ritorno dal viaggio.

g) Attività.

Il viaggio d'Istruzione è attività didattica fuori dalla scuola, quindi portare penne e block notes, ascoltare le guide con attenzione e prendere appunti, svolgere le attività assegnate, mantenere un comportamento consono a una lezione. Al ritorno sarà verificata l'efficacia del viaggio tramite attività di vario tipo.

Comportamenti vietati.

Disturbo durante le visite; telefonare/rispondere al telefono; mandare/leggere messaggi nei momenti non consentiti; allontanamento volontario dal gruppo; attardarsi in un luogo, senza avvertire un docente.

h) Privacy.

Rispettare il divieto di foto/riprese previsto in alcuni luoghi d'arte o religiosi.

E' vietata la violazione della privacy di persone o compagni consenzienti e non,

tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi. E' a

maggior ragione assolutamente vietata la diffusione di tali immagini o video mediante whatsapp o i social network.

I) Gruppi.

Formare gruppi di 4-5 persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo. Non è consentito andare in giro da soli. Nel caso ci si perda, telefonare a un compagno o a un docente. Rispettare rigorosamente gli appuntamenti, arrivando sempre 5 minuti prima dell'orario stabilito.

Laddove sia previsto l'uso della Metropolitana: all'entrata i capigruppo devono essere vicino ai docenti, per sentire quale treno prendere. I capigruppo, a loro volta, lo comunicano al proprio gruppo che dovrà restare unito. Non salire in metropolitana se non sono saliti tutti i membri del proprio gruppo e, soprattutto, il capogruppo.

Nel caso ci si perda, telefonare a un compagno o un docente che daranno indicazioni in merito al problema. Se ci si allontana volontariamente, al rientro a scuola seguiranno provvedimenti disciplinari.

Art. 19 Regole di comportamento per Viaggi d'Istruzione all'estero/scambi culturali

A) Responsabilità della Famiglia

Vedi art. 16 (Doveri e responsabilità della famiglia) per i viaggi d'istruzione.

La famiglia è inoltre tenuta a presentare nei tempi indicati dai docenti i documenti necessari allo svolgimento del viaggio all'estero. Deve inoltre assicurarsi che il proprio figlio parta munito di passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio e tessera sanitaria.

Se i suddetti documenti saranno dimenticati a casa, lo studente non potrà partire.

B) Regole per gli studenti e comportamenti vietati durante il viaggio e soggiorno

Vedi art. 18 (Regole di Comportamento) del presente Regolamento.

Inoltre, ricordare di tenere sempre con sé, oltre a quanto già elencato nell'art. 17:

- passaporto
- telefono cellulare
- Programma del soggiorno
- mappa del luogo
- mappa di Metropolitana o Bus (per grandi città)
- Travel Card (abbonamento ai mezzi di trasporto, solo se previsto e per grandi città),

Art. 20 Provvedimenti Disciplinari.

Al ritorno dal Viaggio di Istruzione, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto, del Regolamento di disciplina e del Regolamento dei Viaggi d'Istruzione, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili.

Art. 21 Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prevista l'acquisizione dei seguenti atti:

1. indagine preventiva sul numero effettivo dei partecipanti, da effettuarsi a cura del Docente Referente, appena ottenuta l'approvazione da parte del Consiglio di Classe. Sarà possibile chiedere il pagamento di un acconto, a garanzia dell'impegno a partecipare.
2. Il preventivo esatto di spesa deve essere fornito dalla Segreteria Didattica, almeno 20 giorni prima della partenza.
3. Il saldo della quota richiesta deve essere effettuato dalle famiglie entro i 10 giorni precedenti la partenza.
4. Per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, sarà cura della Segreteria Didattica consegnare al Docente Referente i tesserini identificativi di ogni studente e ritirarli dopo il rientro.

Art. 22 Sicurezza

La segreteria è tenuta ad accertarsi che le ditte di trasporti a cui vengono inviate le richieste di preventivo, siano in regola per la documentazione relativa alla sicurezza e all'idoneità dei mezzi.

Art. 23 Approvazione

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, nella seduta del 1 ottobre 2024.

